

**Oggetto: richiesta di riconoscimento del titolo di studio estero**

Il/La dott./ ssa \_\_\_\_\_ nato/a il  
\_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_ di cittadinanza  
\_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_  
CAP \_\_\_\_\_ in Via \_\_\_\_\_  
Telefono \_\_\_\_\_ email \_\_\_\_\_  
titolo di studio \_\_\_\_\_ conseguito in  
data: \_\_\_\_\_ rilasciato da \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

**CHIEDE**

che il proprio titolo di studio, ai sensi dell'art. 4 comma 1 e 2 del DPR n.189/2009, venga valutato ai fini della partecipazione al bando di concorso ..... (indicare la procedura selettiva/comparativa cui si sta partecipando).

Data \_\_\_\_\_  
Firma \_\_\_\_\_

**Si allegano i seguenti documenti o in alternativa dichiaro di aver avviato le procedure per richiederli:**

- fotocopia documento di identità;
- autentica di copia del titolo di studio estero e autentica di copia dell'elenco esami/transcript of records/degree,/diploma supplement tutti con legalizzazione o a postilla dell'Aja previamente apposte sugli originali (2) (per autentica di copia si intende una fotocopia del documento originale autenticata o dalle rappresentanze diplomatiche italiane presso il paese estero di provenienza del documento o, se la copia sia formata in Italia, autenticata ai sensi dell'art. 18 del DPR n.445/2000; per la dichiarazione di valore in loco rilasciata dalle rappresentanze diplomatiche italiane e per il verbale di asseveramento, con annessa traduzione giurata dei documenti, formato in Italia presso un Tribunale o un Giudice di pace è possibile presentare, in alternativa alle copie autentiche ai sensi dell'art. 18, dichiarazione di copia conforme mediante dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'art. 19 e art. 19 bis del DPR .445/2000 in quanto i documenti sono provenienti da pubbliche amministrazioni; per il verbale di asseveramento e annessa traduzione, con timbri del Tribunale ben visibili e/o dichiarazione in calce che trattasi di copia non occorre alcuna autentica o dichiarazione sostitutiva in quanto già autentica di copia).
- per titoli conseguiti presso paesi UE, è possibile sia autenticare i documenti presso pubblico ufficiale competente ai sensi dell'art. 18 sia produrre dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'art.19 e art. 19 bis.
- per i titoli conseguiti presso i paesi extraUE, è possibile presentare dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'art. 19 e art. 19 bis solo per la dichiarazione di valore e i verbali di asseverazione delle traduzioni giurate con annessa traduzione.
- per le copie di titoli e transcript di esami e traduzioni eseguite all'estero, occorrono le autentiche di copia avanti un pubblico ufficiale ai sensi dell'art. 18.

Si ricorda che la "copia autentica" di un documento può essere rilasciata soltanto dall'ente che lo ha emesso. Non è ammessa la copia conforme di una copia autentica.

- autentica di copia del titolo di studio estero tradotta (1)
- autentica di copia dell'elenco esami / transcript of records/degree tradotta (1);
- autentica di copia dichiarazione di valore in loco rilasciata dalle rappresentanze diplomatiche italiane per titoli conseguiti presso paesi extra UE, fuori Spazio economico europeo (S.E.E.) (3) e fuori dalla Confederazione svizzera;
- autentica di copia diploma supplement tradotta (1) o autentica di copia dell'attestazione di comparabilità centro Enic /Naric Italia per i titoli conseguiti nei Paesi aderenti all' Unione europea o allo Spazio economico europeo, nonché della Confederazione svizzera.
- autentica di copia del solo titolo pregresso se conseguito all'estero o dichiarazione sostitutiva di certificazione se il titolo pregresso è stato conseguito in Italia.

## **ISTRUZIONI: (da non allegare alla domanda)**

### **(1) TRADUZIONE IN LINGUA ITALIANA:**

se eseguita in Italia: traduzione di traduttore non professionale o eseguita da traduttore professionale/giurato iscritto all'albo dei ctu dei Tribunali o Procure o alla Camera di Commercio e asseverata in Italia presso le cancellerie dei Tribunali o giudici di pace o presso un notaio o traduzione eseguita presso le rappresentanze diplomatiche in Italia del paese in cui è formato il documento;

se eseguita all'estero; con firma del traduttore non ufficiale utilizzato all'estero legalizzata presso le rappresentanze diplomatiche italiane e dichiarata conforme al contenuto originale dalle medesime rappresentanze o eseguita presso le stesse o presso gli Istituti italiani di cultura (IIC) all'estero con firma legalizzata presso i consolati/ambasciate italiane. Anche il traduttore giurato iscritto all'albo dei tribunali o Ministero della giustizia del paese estero o, comunque, ufficiale deve avere la firma legalizzata rilasciata dalle rappresentanze diplomatiche italiane.

### **(2) LEGALIZZAZIONE O APOSTILLE DI FIRME E TIMBRI SUI DOCUMENTI ORIGINALI:**

si legalizzano le firme autografe e i timbri dei documenti amministrativi esteri presso le rappresentanze diplomatiche italiane; se, però, il Paese dell'Ateneo che ha rilasciato il titolo ha firmato la Convenzione dell'Aia (5 ottobre 1961), bisogna apporre sul titolo di studio/ elenco esami o altri documenti (diploma supplement) in originale con firma autografa e timbri, la cosiddetta "Postilla dell'Aia" (Aja Apostille) a cura dell'autorità individuata dallo Stato come competente. Se assente la firma sui documenti di cui sopra, si deve legalizzare/apostillare almeno il timbro, se presente.

Si segnala che la autentica di copia spedita dovrà riportare sempre la legalizzazione o postilla se apposti in calce o se apposti sul retro del documento originale.

Si specifica che va legalizzata/apostillata la firma posta in calce al titolo (ad es. chancellor, vice chancellor, dean, registrar ecc.), al diploma supplement e al transcript. Eventuale copia autentica dei suddetti documenti a firma del notary public o del solicitor o di equivalente figura in altri paesi (es.: county clerk) ma che non dichiara che le firme del documento a lui presentato sono autentiche, non sostituisce la postilla sulla firma e timbro dei firmatari del titolo e del transcript.

Recarsi presso i consolati/ambasciate italiani per conoscere le autorità competenti all'apposizione della postilla presso le quali si dovrà esibire il titolo, il transcript, il diploma supplement in originale per l'apposizione di postilla.

In caso di firma elettronica, non occorre legalizzare/apostillare, se sia verificabile, tramite apposito link indicato nel documento, la veridicità e autenticità del medesimo.

Documenti privi di qualsiasi tipo di firma o timbro non sono accettati.

Si è esentati dall'obbligo della legalizzazione o della Postilla dell'Aia sui documenti amministrativi inerenti il titolo solo se l'istituzione che ha rilasciato il titolo appartiene a uno dei seguenti Paesi: Austria, Germania, Belgio, Danimarca (eccetto Groenlandia e Isole FAER), Francia, Irlanda, Lettonia ed Estonia (per i documenti rilasciati dopo il 31/10/2010), Ungheria.

### **(3) Unione di paesi UE, Islanda, Liechtenstein, Norvegia.**

N. B. Per i dottorati di ricerca e i master post laurea allegare documentazione da cui si evinca chiaramente la durata del corso di studi e per i master post laurea i crediti formativi (almeno 60) nonché allegare copia autenticata del titolo precedente che ha

permesso l'accesso al dottorato o al master post laurea se titolo estero, se titolo italiano allegare autocertificazione.

Per i titoli di primo e secondo livello, nei documenti presentati occorre che si evinca chiaramente la durata del corso di studi e i crediti formativi (ECTS) complessivi acquisiti.

Per poter richiedere le autentiche di copie, serve non soltanto l'originale dell'atto che si vuole ottenere in copia conforme, ma anche una apposita marca da bollo, il cui importo può essere richiesto all'ufficio competente ad effettuare le relative verifiche e procedere con l'attestazione di conformità della copia rilasciata all'originale. La marca da bollo in questo caso viene apposta sull'originale, con timbro e data del rilascio della copia conforme, in modo che sull'originale risulti verificabile in qualsiasi momento quante copie conformi siano state rilasciate, a quali soggetti ed in quali date.

Informazioni sulle procedure possono essere acquisite anche presso i CAF/Patronati per chi risiede in Italia